

Criteri per valorizzazione merito- I.C. Denza

Premessa

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.
3. I criteri qui determinati sono caratterizzati dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
4. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Precondizione di accesso

1. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto del "*bonus premiale*" previsto dalla Legge 107 viene effettuata annualmente dal dirigente.
2. L'attribuzione è aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi di seguito specificati, mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al dirigente scolastico. La presentazione dell'istanza costituisce la base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al bonus.
3. L'istanza di partecipazione ha valore annuale.
4. L'istanza deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a tempo indeterminato (TI) in servizio nell'istituzione scolastica. Nell'a.s. di prima applicazione dei criteri la data di scadenza entro la quale è possibile effettuare la presentazione dell'istanza da parte del personale docente interessato è stabilita dal dirigente subito dopo l'adozione del presente documento. Il docente avrà altresì cura di allegare documentazione/ evidenze o di indicare esattamente dove esse sono rinvenibili.
5. La mancata presentazione dell'istanza di partecipazione implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del *bonus premiale*.
6. Dalla partecipazione sono esclusi o decadono:
 - a. i docenti a cui, nell'ultimo triennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari e per le quali non sia stata espletata la procedura di riabilitazione;
 - b. i docenti che, nell'a.s. nel quale deve essere erogato il *bonus*, abbiano una percentuale di assenza dal lavoro *a qualsiasi titolo* (tutti i giorni nei quali si è stati assenti per ferie, malattia, fruizione di permessi *ex lege* o motivi personali e di famiglia) che sia pari o superiore al 10% delle attività didattiche, di ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione organizzativa, didattica, ivi comprese

quelle valutative, progettuali, formative e collegiali. Si precisa che saranno calcolate come assenze anche l'esonero dagli organi collegiali pomeridiani pur se il docente è stato in servizio al mattino per altre attività compresa quella didattica.

- c. L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dal dirigente in sede di valutazione degli elementi che determineranno l'attribuzione del *bonus*. Nessun riferimento a queste due cause potrà essere reso pubblico.
- d. I docenti che non abbiano ancora ottenuto la conferma in ruolo.
- e. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questo istituto.

Modalità valutative

Assodato che vi è il divieto di assegnare il bonus "a pioggia".

1. Il "*profilo di merito*" del docente è lo sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:
 - a. competenze e motivazioni fondamentali (epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico-metodologiche, valutative e relazionali);
 - b. competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni e dei traguardi di competenza definiti in base all'ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado);
 - c. motivazione alla cooperazione e alla partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.
2. Il miglioramento, individuale e collettivo, del "profilo di merito" costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.
3. Per realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di "evidenze" (ossia dati concreti), che abbiano i seguenti requisiti:
 - a. Oggettività: le evidenze devono risultare oggettive, osservabili, verificabili, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si assegnerà una quota del punteggio utile all'attribuzione del *bonus*;
 - b. Positività : rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non mettere in evidenza eventuali deficit (debbono essere "crediti" e non "debiti");
 - c. Progressività: fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
 - d. Conformità alle aree definite dal comma 3, lettere "a", "b" e "c", dell'art. 11 del TU*.
4. La valutazione attraverso le evidenze dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un **punteggio sintetico individuale** a ciascun docente partecipante.
5. Il predetto punteggio sintetico individuale risulta dalla somma dei vari **punteggi analitici parziali**.
6. L'attribuzione del punteggio non ha lo scopo di creare una graduatoria tra docenti, unico scopo è quello di consentire la realizzazione di indicatori che decodifichino, in termini numerici, le azioni di miglioramento e possano offrire la possibilità di stabilire il punteggio di sbarramento entro il quale un numero "X" di docenti potranno usufruire del beneficio.

* Art. 11. Comitato per la valutazione dei docenti così come modificato dalla L. 13 luglio 2015, n. 107 [...]

c. 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Area A. "Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti"			Punteggio max 40/100
Ambito di valutazione: A.1. Qualità dell'insegnamento (6 indicatori)			Max 12/40
Indicatori	Descrittori	Documentazione/Evidenze	Punti 2 x indicatore
Conoscenza approfondita <ul style="list-style-type: none"> dei traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali del curriculum verticale di scuola 	Programma il proprio lavoro in modo coerente con: <ul style="list-style-type: none"> le Indicazioni Nazionali il curriculum verticale di scuola le decisioni collegiali 	Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: piani di lavoro, UdA, attività didattiche	
Conoscenza e applicazione <ul style="list-style-type: none"> didattica per competenze strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento 	Programma e applica la didattica per competenze, utilizzando anche metodologie diversificate e strategie compensative	Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: UdA / UdL, compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari per competenze debitamente strutturate e formalizzate, schede di lavoro e report dei risultati, articolazione della classe per gruppi di livello, di compito, elettivi	
Elaborazione e analisi delle prove parallele: <ul style="list-style-type: none"> Pratiche di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Lavora in parallelo con prove in ingresso, monitoraggi in itinere e prove in uscita Partecipa all'elaborazione delle prove per classi parallele fornendo il proprio apporto Utilizza gli strumenti di valutazione 	Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: griglie di valutazione relative ad ogni attività, prove autentiche, altra documentazione da cui si evince l'utilizzo degli strumenti di	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ diversificati ✓ coerenti con gli obiettivi di apprendimento programmati ✓ coerenti con le indicazioni collegiali sull'uso dei voti 	<p>valutazione.</p> <p>Riscontri documentati nei verbali dei gruppi di lavoro</p>	
<p>Inclusione e accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha operato in una o più classi nelle quali erano presenti uno o più alunni con BES/ DSA/ Disabili/ Stranieri per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale • Ha operato con attività di recupero e potenziamento producendo strumenti, schemi, mappe concettuali, tabelle per alunni con difficoltà di apprendimento/ disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riscontri documentati nei verbali del competente organo collegiale • Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: PdP, progettualità personalizzata inerente la disciplina/ gruppo di discipline e realizzazione di attività didattiche coerenti con la stessa 	
<p>Creazione di un ambiente di apprendimento che incoraggi gli alunni a diventare capaci di risolvere problemi, prendere decisioni, apprendere da ogni circostanza, contribuire al cambiamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggia e promuove pratiche di apprendimento laboratoriali • Incoraggia e promuove negli alunni l'espressione dei propri punti di vista • Promuove pratiche di autovalutazione negli alunni 	<p>Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola: attività svolte</p>	
<p>Cura nel lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha una tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate • E' sempre puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati 	<p>Documentazione a cura del docente presente agli atti della scuola</p> <p>Evidenze, testimonianze</p>	

Ambito di valutazione: A.2. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica (11 indicatori)			Max 22/40
Indicatori	Descrittori	Documentazione	Punti 2 x indicatore
Risorse didattiche innovative	Utilizza in modo sistematico le risorse didattiche innovative, web, piattaforme, Lim, altre tecnologie	Documenti a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività svolte: UdA/ UdL	
Progetto di miglioramento (ex RAV)	E' stato direttamente impegnato nell'elaborazione, pianificazione e attuazione del Piano di miglioramento d'istituto	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività svolte	
Realizzazione del Piano di Miglioramento (PdM)	Partecipa alle attività previste dal PdM e si impegna alla sua realizzazione	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività svolte	
Progetti di Miglioramento	Ha direttamente concorso alla progettazione e realizzazione di significative iniziative di innovazione o miglioramento didattico-metodologico o organizzativo, documentate in uno specifico progetto, ricompreso nel POF/ PTOF /PdM	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività svolte	
Iniziative di ampliamento offerta formativa	Ha proposto e realizzato con esiti positivi iniziative interne e/o esterne alla scuola / progetti di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'istituto e coerenti con il POF /PTOF Ha partecipato alla realizzazione di campi scuola e viaggi di istruzione.	Documentazione a cura del docente i cui esiti risultino debitamente descritti in fase di relazione finale agli atti della scuola	
Miglioramento dell'ambiente di apprendimento	Realizzazione di attività/ laboratori a classi aperte per gruppi di livello (recupero e/o potenziamento) in orario curricolare debitamente strutturati e formalizzati (flessibilità organizzativo-didattica)	Attività regolarmente documentate	
Promozione del miglioramento della programmazione nell'istituzione scolastica, partecipazione attiva alle decisioni collegiali e	Interviene positivamente e propositivamente <ul style="list-style-type: none"> • negli organi collegiali • nei gruppi di lavoro • nel/nei <i>team</i> in cui opera 	Documentazione a cura del docente e riscontri documentati nei verbali delle riunioni	

istituzionali			
Partecipazione a iniziative di formazione come formatori	Ha partecipato in qualità di progettista, relatore o tutor, a iniziative di formazione organizzate dalla scuola, reti di scuole, enti locali o altri soggetti accreditati, rivolte al personale della scuola, ai genitori degli alunni o a soggetti esterni e aventi per contenuto tematiche professionali e formative	Attività regolarmente documentate e validate	
Partecipazione a iniziative di formazione come discente	Ha partecipato in qualità di discente a iniziative di formazione, di durata non inferiore a 3 ore, organizzate da questa scuola, altre scuole o reti di scuole, dal MIUR, università, enti locali o altri soggetti riconosciuti e accreditati, riguardanti le tematiche professionali e formative	Attività regolarmente documentate e validate	
Sinergia professionale e relazionale	Ha stabilito relazioni positive improntate a principi di rispetto, collaborazione e fiducia con i colleghi, personale ATA, dirigente ed altre figure	Evidenze, testimonianze	
Relazioni con le famiglie	Ha stabilito relazioni positive con alunni e famiglie e sviluppato il senso di identità della comunità scolastica	Evidenze, testimonianze	
Ambito di valutazione: A.3. Successo formativo e scolastico degli studenti (3 indicatori)			Max 6/40
Indicatori	Descrittori	Documentazione	Punti 2 x indicatore
Esiti alunni alle prove INVALSI	Risultati delle prove INVALSI corrispondenti o superiori a quelli dei rispettivi campioni di riferimento caratterizzati da background socio-economici e culturali (indice ESCS) simili rispetto alla media nazionale	Raccolta dati da comunicazione INVALSI	
Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli alunni nel passaggio da una classe all'altra	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra	
Promozione di iniziative per le quali si è ottenuto riconoscimenti di particolare rilievo	Ha curato direttamente specifiche attività, concorsi, gare, manifestazioni, per effetto dei quali uno o più alunni/ classi hanno ottenuto significativi riconoscimenti.	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività svolte	

Area B. "Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"			Punteggio max 30/100
Ambiti di valutazione: B.1. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica (3 indicatori)			Max 18/30
Indicatori	Descrittori	Documentazione	Punti 6 x indicatore
Uso di ambienti di apprendimento innovativi e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la didattica laboratoriale con l'impiego di strumenti tecnologici • Opera in classi 2.0 • Ha prodotto un/ dei oggetto/i didattico/i elaborato/i con la partecipazione attiva degli alunni 	Documenti a cura del docenti e presenza agli atti della scuola delle attività svolte: UdA/ UdL debitamente strutturate e formalizzate, oggetto didattico	
Uso di modalità e di strumenti diversificati nella valutazione	Utilizza modalità e strumenti valutativi oggettivi e strutturati, adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche, compiti di realtà...)	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
Innovazione didattico-metodologica	Aver realizzato progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico: CLIL, progettazione per competenze, metodologie laboratoriali innovative, coding (pensiero computazionale) avanguardie educative (flipped classroom, story telling...)	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti a cura del docenti e presenza agli atti della scuola di • Schede progetto con rendicontazione, attestati di partecipazione 	
Ambiti di valutazione: B.2. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (2 indicatori)			Max 12/30
Indicatori	Descrittori	Documentazione	Punti 6 x indicatore
Partecipazione a gruppi di ricerca e innovazione didattica	Partecipa a progetti/ gruppi di ricerca/azione e innovazione metodologica e didattica interni o esterni alla scuola o in rete	Attestazione/ rilevazione di partecipazione agli atti della scuola	
Diffusione di buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Diffonde e condivide materiali e applicazioni acquisiti nell'ambito delle iniziative di formazione fornendo 	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	

	<p>anche il relativo supporto e assistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concorre in modo sistematico, continuato e con successo, alla diffusione dell'impiego, presso altri colleghi di questa scuola, di una o più tecnologie, metodologie o infrastrutture, fornendo anche il relativo supporto e assistenza. • Predisporre banche dati di esperienze e procedure didattiche • Elabora e condivide modelli e modulistica a supporto delle attività didattiche e formative 		
--	--	--	--

Area C. "Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"			Punteggio max 30/100
Ambiti di valutazione: C.1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico (6 indicatori)			Max 18/30
Indicatori	Descrittori	Documentazione	Punti 3 x indicatore
Incarico di collaboratore del DS/ coordinatore di plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e alla soddisfazione dell'utenza interna e/o esterna (famiglie e territorio) • Ha svolto le sue funzioni e attività anche in orario extracurricolare e/o in periodo di sospensione delle attività didattiche • Individua modalità innovative che migliorano l'organizzazione della scuola 	Assunzione di incarico agli atti della scuola Report del docente agli atti della scuola	
Incarico organizzativo nell'organigramma per la sicurezza e tutela della salute	<p>Assume e svolge con responsabilità ed efficacia l'incarico nell'ambito di uno o più servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e protezione • evacuazione d'emergenza e antincendio primo soccorso • rappresentante dei lavoratori per la sicurezza • aver effettuato il relativo corso di formazione 	Assunzione di incarico agli atti della scuola Report del docente agli atti della scuola	

	<p>all'impiego del defibrillatore automatico esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver effettuato la formazione relativa alla somministrazione, in orario scolastico, di farmaci o terapie non richiedenti competenze specialistiche, a favore di alunni/studenti non in grado di provvedere autonomamente. 		
Incarico di coordinatore di classe/ docente prevalente/ responsabile di dipartimento/commissione	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati • Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e documentati dal materiale prodotto • Dà il proprio apporto al lavoro del gruppo e documenta il materiale prodotto e i risultati raggiunti 	Assunzione di incarico agli atti della scuola Riscontri documentati nei verbali del competente organo collegiale Report dei docenti agli atti della scuola	
Componente consiglio di istituto / giunta	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati 	Esiti elezioni OO.CC., verbali dei Consigli di Istituto e della Giunta.	
Incarico di funzione strumentale/ Animatore digitale e team digitale nell'ambito del PNSD/ responsabile del sito web della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati • Mostra autonomia gestionale, organizzativa e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti e documentati dal materiale prodotto • Predisporre materiali di consultazione e di autoformazione, monitorando l'avanzamento e il miglioramento del processo e riorientando i percorsi 	Assunzione di incarico agli atti della scuola Report dei docenti agli atti della scuola	
Incarico di partecipazione, collaborazione, elaborazione del POF/PTOF	Ha svolto incarichi afferenti l'elaborazione del POF/ PTOF con responsabilità ed efficacia, assicurando il proprio apporto	Assunzione di incarico agli atti della scuola Report dei docenti agli atti della scuola	
Ambiti di valutazione: C.2. Responsabilità assunte nella formazione del personale (4 indicatori)			Max 12/30
Indicatori	Descrittori	Documentazione	Punti 3

			x indicatore
Incarico di tutor docenti neo immessi in ruolo / tirocinanti	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati	Assunzione di incarico agli atti della scuola	
Responsabile della formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Assume compiti di responsabilità nell'organizzare la formazione del personale e/o della rete • Elabora modalità innovative della formazione 	Assunzione di incarico agli atti della scuola	
Incarico di formatore	Ha svolto attività di formatore nei confronti dei colleghi in qualità di docente in possesso di particolari competenze	Attestazione di partecipazione agli atti della scuola	
Diffusione delle attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Illustra in sede collegiale e/o a piccolo gruppo gli apprendimenti della formazione personale • Mette a disposizione dei colleghi atti/ appunti/ materiali della formazione seguita 	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	

DISTRIBUZIONE DEL *BUDGET* ASSEGNATO ALLA SCUOLA:

Accede alla fascia base del *bonus* chi raggiunge il punteggio minimo complessivo di **40/100** per le tre aree.

Quantificazione del premio:

Si procederà ad attribuire un valore economico ad ogni punto e quindi ad assegnare ai docenti l'importo dato dal prodotto del valore di ogni punto per il numero dei punti ritenuti validi

Bisognerà quindi dividere le risorse disponibili per la somma dei punti VALIDI ED EFFETTIVAMENTE ATTRIBIBILI ai docenti, in modo tale da quantificare quanto vale ogni punto. Moltiplicare poi il valore di ogni punto per il punteggio preso singolarmente dal docente.

Si precisa che in nessun caso potrà essere attribuito ad un docente un importo maggiore di euro 2500